



Alfonso Angrisani è avvocato ed è un funzionario alle dipendenze di una primaria società del settore bancario e finanziario con sede a Roma. Ha ottenuto riconoscimenti in diversi premi letterari (Concorso Nazionale di Poesia Castelnuovo di Farfa, Premio Internazionale di Poesia e Narrativa “Firenze Capitale d’Europa”; nel 2008 è tra i finalisti del Premio de André, nel 2014 è tra i finalisti del Premio Giovane Holden con il romanzo “No voci agenda per oggi”. Nel 2015 è primo classificato al Premio “Viva gli anziani”, per la sezione racconti, indetto dalla Comunità di S. Egidio. Nel 2020 ha pubblicato un libro di racconti “Nomi, cose, città”, ed StreetLib. Ha pubblicato le raccolte di poesie “Costellazione aperta”, Edizioni Il Filo, “Dentro. Dal deserto”, edizioni Estro-Verso, nonché “Placor”, risultato vincitore al Premio “voci” indetto dell’Istituto per la Cultura – IPLAC nel 2017. Tra gli inediti, tre romanzi, tre opere teatrali. E’ socio di Atdal Over 40, dell’IPLAC e dell’Associazione culturale Igea.